

Inserimento all'interno delle attività ergoterapiche della Comunità Residenziale di Campu 'e Luas (Uta), di un intervento volto all'acquisizione di tecniche specifiche nell'ambito del laboratorio di legatoria.

## **1. Contesto di riferimento**

### **1.1 Area territoriale interessata**

L'ambito di intervento del progetto è costituito dal territorio della Regione Sardegna, da cui proviene l'utenza dei Centri di Accoglienza dell'Associazione Mondo X – Sardegna, ubicati nelle città di Sassari e Cagliari.

### **1.2 Contesto sociale, fattori peculiari di disagio che si intendono affrontare e risorse del territorio**

Il territorio interessato al progetto, quello della Regione Sardegna, è un territorio la cui struttura socio-economica ha reso il problema della tossicodipendenza particolarmente virulento, come dimostrano ormai da anni anche le rilevazioni statistiche ufficiali: con 33,1 utenti dei Servizi Pubblici per le tossicodipendenze ogni 10.000 abitanti<sup>1</sup>, la Sardegna si pone al secondo posto in Italia (preceduta solo dalla Liguria) nella graduatoria regionale del numero di utenti dei Servizi in rapporto alla popolazione.

Il dato, oltre ad essere indicativo dell'ampiezza del fenomeno<sup>2</sup>, pone direttamente l'accento sulla elevata richiesta terapeutica che si presenta alle strutture operanti nell'isola, sia pubbliche che private<sup>3</sup>.

Una richiesta terapeutica caratterizzata da una sempre maggior variabilità e complessità che nascono dall'emergere di elementi che, se pure presenti già in passato, stanno assumendo pesi più rilevanti:

- la comparsa di nuove sostanze che si affiancano nella maggior parte dei casi e talvolta sostituiscono l'abuso di eroina (che rimane comunque presente in oltre il 90% degli utenti dei servizi);
- la compresenza di patologie psichiatriche concomitanti al disturbo da dipendenza;
- l'aumento dell'età media dell'utenza, che porta i servizi a dover predisporre programmi terapeutici per persone con vissuti sempre più complessi e strutturati<sup>4</sup>;
- l'aggravarsi delle problematiche sociali, occupazionali e familiari (di cui sono spia altre forme di disagio al di là della tossicodipendenza) che rendono sempre

---

<sup>1</sup> Ministero della Sanità, Rilevazione attività nel settore Tossicodipendenza, anno 1998.

<sup>2</sup> Non si può trascurare, comunque, che il dato si riferisce ai soli tossicodipendenti che si rivolgono ai Servizi Pubblici, lasciando nell'ombra la categoria di coloro che vivono il loro problema senza mai entrarvi in contatto: categoria certamente non trascurabile soprattutto in un contesto sociale come quello della Sardegna, in ampie zone della quale è diffusa una cultura del "privato" che rende estremamente difficile l'accesso ai Servizi. Ciò fa certamente supporre una ampiezza del fenomeno anche maggiore da quella immediatamente deducibile dal dato numerico.

<sup>3</sup> Nel 1998 le strutture pubbliche hanno inviato i loro utenti presso Enti Ausiliari in 702 casi, corrispondenti al 13% del carico totale (dati Ministero della Sanità, Rilevazione attività nel settore Tossicodipendenza, anno 1998)

<sup>4</sup> Il dato nazionale riporta che oltre un quarto degli utenti supera i 35 anni di età (Ministero della Sanità, Rilevazione attività nel settore Tossicodipendenza, anno 1998)

più difficile il trovare, negli ambienti di origine, adeguati supporti al processo terapeutico e al reinserimento sociale successivo al programma;

- la diffusione di modalità di consumo “socialmente compatibili” di droghe (particolarmente di sostanze di sintesi come l’ecstasy o di cannabinoidi) che creano difficoltà nell’aggancio di processi terapeutici.

La complessità derivante da questi e altri aspetti richiede con sempre maggiore urgenza la riprogettazione degli interventi terapeutici nell’ottica di un continuo adattamento dei percorsi all’utenza in continua evoluzione, di una personalizzazione dell’intervento al singolo caso e di un’attenzione particolare ai processi di reinserimento sociale e lavorativo che non raramente finiscono per costituire l’elemento debole della catena terapeutica, nel caso, non infrequente, in cui il tessuto sociale e familiare, sia povero di risorse.

In questo contesto anche le Comunità Terapeutiche, come peraltro i Servizi ambulatoriali, devono sviluppare al loro interno la capacità di analizzare i loro processi terapeutici e di valutarne passo passo la congruenza e la validità rispetto agli obiettivi.

Nel caso specifico della Associazione Mondo X – Sardegna, il programma terapeutico generale sviluppato dagli utenti delle comunità residenziali prevede, sin dalla sua formulazione iniziale del 1980, un ampio spazio dedicato alle attività ergoterapiche, considerate uno dei capisaldi del percorso riabilitativo: momento di socializzazione, di intervento sui meccanismi alla base di una corretta valutazione di se stessi e delle proprie capacità, di espressione creativa, di formazione della volontà e di ristrutturazione dei propri ritmi di vita. Accanto a questi significati prettamente terapeutici, che sono comunque prevalenti, le attività lavorative sviluppate all’interno della Comunità hanno sempre conservato un’attenzione non marginale agli aspetti produttivi veri e propri, nell’ottica di un contributo reale al sostegno della Comunità e dell’apprendimento di tecniche e modalità di lavoro anche direttamente spendibili nella realtà produttiva regionale.

La condizione attuale di complessità dei casi trattati dalla comunità da una parte, e di difficoltà di reinserimento lavorativo al termine del percorso dall’altra, fanno ritenere opportuno dedicare ulteriore attenzione a questo aspetto e progettare l’inserimento all’interno delle attività lavorative, che fanno parte integrante del programma terapeutico, di interventi di personale specializzato dal punto di vista tecnico e di operatori “ad hoc” per quanto riguarda l’aspetto formativo/educativo.

Ciò con lo scopo di accrescere, da una parte, il livello di professionalizzazione del lavoro, introducendo precocemente, sin dalle prime fasi del programma terapeutico, elementi atti a migliorare la possibilità di reinserimento lavorativo al termine della fase residenziale, e dall’altra di garantire una sempre maggiore efficacia terapeutica, intervenendo sulle dinamiche del gruppo di lavoro mentre si sviluppano, con interventi puntuali, accrescendo così la possibilità di personalizzare gli interventi e garantendo un maggiore adattamento alle reali esigenze del singolo.

In quest’ottica lo sviluppo del laboratorio di legatoria, già attivo da circa 10 anni nelle Comunità dell’Associazione Mondo X – Sardegna, pare quanto mai opportuno in quanto un tipo di attività come quella della legatoria artigianale (fortemente manuale e con notevoli richieste in termini di attenzione, precisione e concentrazione) si mostra estremamente adatto come strumento terapeutico e, contemporaneamente, appaiono notevoli le richieste da parte del mercato di artigiani legatori capaci di realizzare interventi di restauro e conservazione di beni librari, accanto a lavori di rilegatura di dispense o pubblicazioni periodiche che comprendano anche la riproduzione di parti mancanti o la costruzione di coperte con caratteristiche particolari.

Nell'ambito isolano, infatti, ammontano a poche unità gli artigiani capaci di effettuare attività specialistiche del tipo descritto, essendo la maggior parte dei laboratori di legatoria oggi sul mercato solo realtà accessorie alle tipografie artigianali, in grado di svolgere esclusivamente attività di routine come la rilegatura di dispense e periodici già predisposti.

I pochi laboratori di legatoria specializzati non sono attualmente in grado di coprire il fabbisogno della Sardegna, né per quanto riguarda il restauro (come dimostra la continua esportazione, da parte di Amministrazioni Pubbliche o Istituzioni culturali, di opere verso laboratori privati di restauro della Penisola), né per quanto riguarda la realizzazione di lavori moderni "ad hoc".

## **2. Dati generali di progetto**

### **2.1 Numero e tipologia dei destinatari finali**

L'intervento è rivolto a soggetti tossicodipendenti o alcooldipendenti che svolgono un programma terapeutico residenziale presso l'Associazione Mondo X – Sardegna, nella sede operativa di Campu 'e Luas, in agro di Uta (CA).

Il progetto è rivolto in particolare agli utenti inseriti nel laboratorio artigiano di legatoria, in numero non inferiore a 5 (cinque) per ciascuna delle tre annualità previste, con possibilità di reintegro degli utenti che dovessero abbandonare il programma terapeutico o che, per esigenze documentate, dovessero trasferirsi presso altre sedi operative.

L'intervento complessivo si ritiene quindi rivolto ad un numero di utenti non inferiore a 15 (quindici) utenti nei tre anni.

### **2.2 Obiettivi ed esiti attesi in relazione alla cause e/o fattori peculiari del disagio su cui si vuole intervenire**

Il progetto si propone di inserire all'interno delle attività ergoterapiche della comunità, e specificamente del laboratorio artigiano di legatoria, attivo per oltre un decennio nella Comunità San Mauro (sede operativa dell'associazione nel Comune di Cagliari) e ora ubicato presso la Comunità Campu 'e Luas, un intervento di personale specializzato che consenta la riorganizzazione e l'integrazione delle attività e delle metodiche di lavoro del laboratorio stesso, per meglio adattare sia alle esigenze formative, sia alle esigenze del mercato per ciò che riguarda i servizi offerti all'esterno, offrendo agli ospiti la possibilità di apprendere tecniche di lavoro e specializzazione spendibili anche all'esterno.

Nello sviluppo delle attività si prevede che il mezzo formativo prevalente sia l'affiancamento del personale specializzato agli utenti nelle attività lavorative quotidiane del laboratorio, senza per questo voler escludere momenti formativi ed educativi più strutturati.

Gli obiettivi generali che ci si propone di raggiungere con questo intervento sono:

- a) il miglioramento dell'organizzazione interna e delle tecniche di lavoro già acquisite nel laboratorio, in termini di adattamento agli obiettivi generali del programma terapeutico e alle esigenze individuali degli ospiti;
- b) il miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'esterno e l'adeguamento alle richieste del mercato, anche in funzione dell'acquisizione da parte degli utenti di

capacità tecniche spendibili per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro, al termine del programma terapeutico.

Gli obiettivi specifici sono, invece:

- c) il miglioramento del livello di autonomia tecnica degli utenti nella gestione delle varie attività, anche attraverso la formazione di alcuni soggetti che possano poi diventare elementi di traino nei confronti della restante parte del gruppo e dei nuovi ingressi, secondo la metodologia propria del programma terapeutico dell'Associazione Mondo X – Sardegna, che vede nell'intervento del gruppo dei pari uno dei capisaldi del processo di recupero;
- d) l'apprendimento, da parte degli utenti inseriti nel laboratorio, di tecniche specialistiche per la conservazione, la tutela e il restauro dei beni librari e archivistici;
- e) l'apprendimento, da parte degli utenti inseriti nel laboratorio, dell'utilizzo di strumenti informatici per la realizzazione di elementi accessori alle normali attività di rilegatura, quali etichette e dorsi per volumi rilegati di caratteristiche particolari, riproduzioni di parti mancanti e piccoli lavori di impaginazione e stampa;
- f) l'apprendimento, da parte degli utenti inseriti nel laboratorio, di semplici metodiche di gestione amministrativa e di commercializzazione dei prodotti del laboratorio.

### **2.3 Durata, fasi e articolazione del progetto**

La realizzazione del progetto, che si articola nell'arco di tre anni, prevede le seguenti fasi iniziali:

1. Acquisizione da parte dell'Associazione Mondo X – Sardegna, tramite convenzione, di:
  - N° 1 maestro legatore con documentata esperienza nelle tecniche di conservazione, tutela e restauro dei beni librari e archivistici, per l'apprendimento delle tecniche specifiche;
  - N° 1 esperto nelle tecniche di impaginazione e stampa computerizzata;
  - N° 1 esperto nelle tecniche di gestione amministrativa e commerciale;
  - N° 1 pedagogo, come supporto allo staff della comunità nell'analisi e nella gestione delle modifiche organizzative e nella valutazione degli indicatori di processo e risultato;e, tramite contratto di lavoro dipendente di:
  - N° 1 tutor (con qualifica di operatore di comunità) per l'affiancamento degli utenti nelle attività quotidiane del laboratorio;
2. Incontri organizzativi del personale specifico con gli operatori della comunità per la definizione dei dettagli organizzativi e l'aggiornamento sulle problematiche degli utenti inseriti, nel rispetto della riservatezza dei dati personali e del segreto professionale degli operatori;

3. Messa a punto degli strumenti specifici di valutazione dei risultati e del processo, secondo lo schema esposto nella Tabella II (SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO), allegata al presente progetto:

Successivamente alle fasi di preparazione è prevista l'attivazione delle fasi operative vere e proprie, che si estendono per tutta la durata del progetto:

1. lavorazioni di legatoria di base sotto la supervisione tecnica del maestro, il sostegno del tutor e l'intervento degli operatori dell'Associazione Mondo X – Sardegna;
2. insegnamento di tecniche specifiche da parte dei singoli esperti, come previsto dal PROGRAMMA FORMATIVO TECNICO allegato al progetto;
3. studio e valutazione degli aspetti organizzativi, delle modifiche introdotte e dell'impatto delle stesse sulla comunità con il supporto del pedagogo;
4. valutazione periodica degli indicatori di processo e risultato indicati nella Tabella II (SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO) allegata al progetto.

L'attività del laboratorio, il processo di organizzazione, lo sviluppo delle attività ergoterapiche e l'intervento sulle dinamiche di gruppo si intende esteso come processo unico per i tre anni, tramite l'intervento del tutor, degli operatori dell'Associazione Mondo X - Sardegna e del pedagogo, mentre, per quanto concerne l'apprendimento delle tecniche specifiche, si prevede la ripetizione dell'intervento formativo per tre anni successivi, in cicli di 6 (sei) mesi in ciascuna annualità.

Negli anni successivi al primo, si prevede anche il coinvolgimento degli utenti degli anni precedenti, già formati, come collaboratori degli esperti nell'addestramento dei nuovi utenti inseriti.

#### ***2.4 Integrazione degli obiettivi del progetto con le politiche del territorio***

Il progetto si integra pienamente con le politiche nazionali in tema di lotta alla droga e di riorganizzazione dei Servizi per le Tossicodipendenze, come espresse nel Documento programmatico del Governo 2000-2001 e nel DPC 10.09.1999 recante le norme generali per la valutazione e il finanziamento dei progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze.

In particolare il progetto si integra nella politica tendente alla realizzazione di una maggiore professionalizzazione degli interventi terapeutici agiti dal privato sociale, di un incremento della capacità di analisi dei propri processi interni e di impostazione di programmi terapeutici sempre più personalizzati e adattati alle peculiari esigenze dell'utenza

#### ***2.5 Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto***

È coinvolta nel progetto L'Associazione Mondo X – Sardegna, che è il soggetto proponente.

### **3. Costi di realizzazione**

#### ***3.1 Piano delle risorse finanziarie***

### 3.1.1 Spese per il personale

Le spese per il personale sono relative all'acquisizione di N° 1 maestro legatore, N° 1 pedagista, n° 1 esperto nelle tecniche di impaginazione e stampa computerizzata e N° 1 esperto nelle tecniche di gestione amministrativa e commerciale, tramite la stipula di apposita convenzione, come da successivo punto 5.2. Si prevede inoltre l'acquisizione di un Operatore di Comunità per l'assolvimento della funzione di tutor, con contratto a tempo determinato part time, per la durata del progetto.

L'ipotesi di progetto è quella di un impegno orario medio come riportato nel seguito:

- 10 (dieci) ore settimanali per il maestro legatore (40 mensili x 6 mesi);
- 2 (due) ore settimanali per il pedagista (8 mensili x 12 mesi);
- 20 (venti) ore settimanali per il tutor (80 mensili x 12 mesi);
- 30 (trenta) ore annuali per l'esperto nelle tecniche di impaginazione e stampa;
- 30 (trenta) ore annuali per l'esperto nelle tecniche di gestione amministrativa e commerciale.

L'ulteriore personale è a costo nullo in quanto messo a disposizione dall'Associazione Mondo X – Sardegna e consiste nella disponibilità per lo specifico progetto di educatori professionali<sup>5</sup> per un totale di 3 (tre) ore settimanali (12 mensili x 12 mesi);

Le ore riportate sono comprensive sia delle attività direttamente correlate all'utenza (attività di laboratorio), sia delle attività di valutazione e coordinamento.

In questa ipotesi la spesa annua per il personale può essere quantificata come da seguente tabella:

	<b>Costo Orario (£/ora)</b>	<b>Ore/anno</b>	<b>Costo Totale (£/anno)</b>
Maestro legatore con comprovata esperienza nelle tecniche di restauro	40.000	240	9.600.000
Pedagogista	45.000	96	4.320.000
Esperto tecniche impaginazione	40.000	30	1.200.000
Esperto gestione	40.000	30	1.200.000
Educatore/i (Mondo X)	0	144	0
Tutor (Operatore di Comunità)	-	-	18.000.000
<b>Totale</b>			<b>34.320.000</b>

A questa va aggiunta la spesa necessaria per le attività iniziali di programmazione e messa a punto degli strumenti di lavoro (questionari, etc...), che può essere valutata come segue:

<sup>5</sup> o titoli equipollenti per la specifica funzione secondo il Decreto della Giunta Regionale n. 19/31 del 26 giugno 1994

	<b>Costo Orario (£/ora)</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo Totale (£)</b>
Maestro legatore	40.000	5	200.000
Pedagogista	45.000	5	225.000
Esperto tecniche impaginazione	40.000	5	200.000
Esperto gestione	40.000	5	200.000
Educatore/i (Mondo X)	0	5	0
Tutor (Operatore di Comunità)	0	5	0 <sup>6</sup>
<b>Totale</b>		<b>30</b>	<b>825.000</b>

### 3.1.2 Costi gestione amministrativa

I costi per la gestione amministrativa del progetto possono essere quantificati forfetariamente in £. 1.200.000 / anno.

### 3.1.3 Spese generali

Le spese generali di illuminazione, riscaldamento, acqua potabile, energia elettrica per funzionamento apparecchiature laboratorio, pulizia dei locali possono essere quantificate forfetariamente in £. 2.000.000 / anno.

### 3.1.4 Fideiussione Assicurativa

Le spese per la stipula della Fideiussione prevista dall'Art. 8 del DGR 30/03/2000 n. 15/16 ammontano a £. 3.000.000.

### 3.1.5 Attrezzatura

	<b>Prezzo Unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo Totale (£)</b>
Computer completo di Monitor, accessori e sistema operativo come da preventivo allegato	4.839.000	1	4.839.000

<sup>6</sup> Le attività di preparazione possono rientrare nel normale orario di lavoro per l'operatore assunto non a convenzione

Scanner A4 come da preventivo allegato	649.000	1	649.000
Stampante laser A3 b/n come da preventivo allegato	6.180.000	1	6.180.000
Software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica (Adobe Pagemaker 6.5)	1.450.000	1	1.450.000
Attrezzatura varia come da preventivi ditte T& S e Bresciani			18.551.936
<b>Totale</b>			<b>31.669.936</b>

### 3.1.4 Materiali di consumo per l'apprendimento delle attività di restauro e elaborazione grafica di elementi accessori alla legatoria

	<b>Costo Totale (£)</b>
Materiale vario di consumo come da preventivo ditta T&S	4.230.000
Materiale vario di consumo come da preventivo ditta Bresciani	9.085.928
<b>Totale</b>	<b>13.315.928</b>

Tutte le attrezzature di cui ai paragrafi precedenti sono da considerarsi direttamente correlate alla realizzazione del progetto, al termine del quale verranno destinate ad attività analoghe gestite dall'Associazione Mondo X – Sardegna nell'ambito del recupero di soggetti tossicodipendenti.

Le spese elencate nel dettaglio nei paragrafi precedenti sono riassunte per le tre annualità nella tabella I allegata al progetto (PREVENTIVO DI SPESA TRIENNALE).

### 3.2 *Congruità dei costi*

La congruità dei costi è documentata, per le singole voci di spesa, da:

1. Riferimento alla tariffe di mercato, tenendo conto dei vincoli per l'acquisizione di personale tecnico docente nelle attività formative, pubblicate dall'Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale ("Procedure per l'attuazione degli interventi formativi", 1999), che prevedono una tariffa massima di 60.000 per il personale che non è in possesso del titolo di scuola media superiore;
2. Riferimento Contratto Collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle realtà del settore socio assistenziale educativo UNEBA-ANASTE, per la retribuzione del tutor;

3. Preventivo fornito dalla ditta Tecnologie e Servizi s.r.l. per l'acquisto della Taglierina;
4. Preventivo fornito dalla ditta Tecnologie e Servizi s.r.l. per l'acquisto di attrezzatura e materiale di consumo per le attività di legatura e restauro;
5. Preventivo fornito dalla ditta Bresciani per l'acquisto di attrezzatura e materiale di consumo per le attività di legatura e restauro;

### **3.3 Rapporto tra risorse proprie e costi**

Il progetto prevede ampio utilizzo di risorse proprie dell'Associazione Mondo X – Sardegna che, non avendo attivato convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali, accoglie i propri utenti in trattamento residenziale a titolo completamente gratuito e senza oneri diretto per la Regione.

Prevede in particolare l'utilizzo di locali e attrezzature propri, consistenti in un laboratorio di legatoria attrezzato per lo svolgimento delle normali attività, rispondente alle norme di legge, oltre che di sala riunioni per lo svolgimento delle attività connesse per lo staff e aula lezione per le attività formative dirette degli utenti.

Comporta inoltre l'impegno finanziario per la copertura assicurativa antinfortunistica degli utenti impiegati nelle attività di laboratorio.

Implica, infine, l'utilizzo di personale proprio, costituito dagli educatori della Comunità, come specificato nel successivo punto 5.2, sia nella fase di programmazione e valutazione, sia nella gestione quotidiana dell'attività del laboratorio.

## **4. Criteri di valutazione**

Per ciascuno degli obiettivi specificati al punto 2.2 sono previsti specifici parametri di valutazione, come da Tabella II (SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO), parte integrante del presente progetto.

La valutazione secondo i parametri indicati in tabella, effettuata a cadenza annuale, sarà parte costitutiva della relazione trasmessa all'Assessorato dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e reso disponibile per gli Enti interessati, secondo le modalità specificate nel successivo punto 6.1.

## **5. Modalità di realizzazione del progetto**

### **5.1 Gestione del progetto**

La gestione del progetto è assunta in proprio dall'Associazione Mondo X – Sardegna, soggetto proponente.

## **5.2 Personale impegnato**

- N° 1 maestro legatore con documentata esperienza nelle tecniche di conservazione, tutela e restauro dei beni librari e archivistici, a convenzione per lo specifico progetto;
- N° 1 pedagogo, a convenzione per lo specifico progetto;
- N° 1 esperto in tecniche di impaginazione e stampa, a convenzione per lo specifico progetto;
- N° 1 esperto in tecniche di gestione amministrativa e commerciale, a convenzione per lo specifico progetto;
- N° 1 tutor con qualifica di Operatore di Comunità, con contratto di lavoro dipendente;
- N° 1 operatore con qualifica di educatore professionale o equipollente<sup>7</sup>, messo a disposizione dall'Associazione Mondo X – Sardegna;

## **5.3 Protezione del personale**

La protezione del personale dai rischi ambientali è assicurata dal rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

## **5.4 Rispetto delle normative sulla tutela del lavoro**

Tutto il personale che partecipa alla realizzazione del progetto intrattiene rapporti di dipendenza, convenzione o volontariato con L'Associazione Mondo X – Sardegna, secondo la normativa vigente.

Il personale specificamente assunto per il progetto in questione stipulerà con l'Associazione Mondo X - Sardegna una convenzione per la fornitura di prestazioni professionali in relazione alle specifiche esigenze del progetto o un contratto di assunzione secondo il CCNL UNEBA-ANASTE, secondo la normativa vigente.

## **6. Diffusione dei risultati**

### **6.1 Modalità e forme di trasferimento dei risultati**

Al termine di ogni anno, l'Associazione Mondo X – Sardegna trasmetterà all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale una relazione sull'andamento del progetto in cui saranno evidenziati i risultati raggiunti e l'andamento generale del processo in corso.

Fatti salvi i limiti derivanti dal rispetto della legge sulla riservatezza dei dati personali, i risultati del progetto nei termini specificati nella tabella I allegata e l'eventuale ulteriore materiale di valutazione prodotto, saranno inoltre resi disponibili, con periodicità almeno annuale, sul Sito Internet dell'Associazione Mondo X – Sardegna, a disposizione degli altri soggetti pubblici e del privato sociale che operano nel settore della tossicodipendenza a livello regionale.

Ciascuno dei soggetti di cui sopra, interessati al progetto, potrà anche richiedere, gratuitamente, la trasmissione periodica dei risultati, in forma digitale, ad un indirizzo di

---

<sup>7</sup> Secondo il Decreto della Giunta Regionale n. 19/31 del 26 giugno 1994

posta elettronica specificato, inviando, con qualunque mezzo, richiesta alla sede dell'Associazione Mondo X – Sardegna.

Una relazione finale sulla realizzazione sul progetto sarà inoltre resa disponibile nei due mesi successivi alla conclusione dello stesso, con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente.

## **7. Elenco allegati**

Fanno parte integrante del progetto i seguenti allegati:

- I. Tabella I: Preventivo di spesa triennale;
- II. Tabella II: Sistema di valutazione del progetto;
- III. Programma Formativo Tecnico
- IV. Preventivo per l'acquisto di n° 1 Computer, N° 1 Stampante A3, N° 1Scanner e relativo software, fornito dalla società CD Cagliari s.r.l.;
- V. Preventivi forniti dalle ditte Tecnologie e Servizi s.r.l. e Bresciani per l'acquisto dell'ulteriore attrezzatura e materiale di consumo per le attività di legatura e restauro;
- VI. Tabella retribuzione personale dipendente CCNL UNEBA-ANASTE.